

Vendemmia 2022 nella Svizzera italiana

La stagione viticola 2022 si è sviluppata meteorologicamente all'opposto di quella del 2021 e ha evidenziato differenze tra il Sud e il Nord viticolo della Svizzera Italiana. Globalmente, ad oggi è prevista una produzione con un potenziale qualitativo elevato ma secondo quantitativi relativamente contenuti.

Indipendentemente da un inverno particolarmente asciutto, la stagione vegetativa è cominciata e si è sviluppata con un certo anticipo rispetto alle stagioni precedenti in presenza di condizioni meteorologiche favorevoli.

Il periodo estivo siccitoso ha modificato la connotazione dell'annata viticola, sebbene la vite come pianta mediterranea confermi con un buon grado di sopportazione di siccità e alte temperature.

La maturazione ottimale delle uve merlot dovrebbe essere raggiunta con 10-15 giorni di anticipo rispetto al 2021 come confermato dai primi sondaggi di maturazione effettuati il 15 agosto.

La vendemmia delle uve destinate a una spumantizzazione è cominciata o l'inizio è prossimo mentre la raccolta delle uve merlot (vinificazione in rosso) potrebbe iniziare indicativamente attorno al 10 settembre.

Malgrado un'ottima fioritura e allegagione, la produzione è per il momento limitata dal peso ridotto degli acini dovuto alla siccità e dalle perdite di produzione a seguito delle grandinate (Bellinzonese, Locarnese, Luganese) e dagli effetti di malattie fungine (Riviera e Valli).

A fronte di un periodo estivo particolarmente secco, il lavoro di sfogliatura e cimatura ha potuto (dovuto) essere moderato. I trattamenti fitosanitari hanno potuto essere ridotti in quasi tutto il Cantone tranne nella regione di Biasca e Valli, dove tra giugno e luglio si sono verificate piogge serali costanti durante quindici giorni. Ciò ha indotto una pressione delle malattie fungine più comuni (peronospora, oidio, black-rot) durante un periodo particolarmente delicato per la vigna.

Il problema idrico posto dalla siccità ha colpito particolarmente il **Mendrisiotto**, in modo comunque non omogeneo a dipendenza delle caratteristiche pedologiche dei vigneti. La stagione vegetativa è iniziata con un leggero ritardo rispetto alla media ma caldo e piogge primaverili sufficienti hanno sostenuto germogliamento e sviluppo della vegetazione.

Dopo l'allegagione, a fine giugno e inizio luglio la siccità ha preso il sopravvento con un periodo caratterizzato da temporali poco piovosi (2-8 l/m² d'acqua) per un totale di precipitazioni pari a 270 mm fino ad oggi (contro i ca. 1700 mm. annui in media). I vigneti situati su terreni con scarsa riserva idrica hanno cominciato a soffrire e reso necessario un apporto d'acqua impegnativo da parte dei viticoltori sprovvisti di impianto di irrigazione.

Il quantitativo di uve prodotte sarà verosimilmente inferiore allo scorso anno e rispetto a quanto previsto a inizio stagione dopo la fioritura.

È stata registrata una presenza precoce di "Popillia japonica" e qualche vigneto è stato trattato contro l'insetto nei periodi di massima presenza in collaborazione con il servizio fitosanitario cantonale.

Oltre che dai parametri stagionali che hanno interessato l'intero Cantone, la stagione viticola del **Luganese** è stata caratterizzata da due principali eventi temporaleschi a carattere locale (totale precipitazioni fino al 20 agosto: ca. 610 mm): la grandinata del 4 giugno (Collina d'Oro) ha colpito soprattutto il fogliame lasciando intatti i grappoli, il violento temporale nel Malcantone (Cademario) non ha avuto conseguenze estreme sulla produzione. Grandezza e peso degli acini risultano nella norma. In generale, si nota una maggiore pressione da parte del coleottero giapponese e della minatrice americana.

A metà agosto, i vigneti del **Bellinzonese** registrano un anticipo marcato nell'accumulo di contenuto zuccherino negli acini rispetto alle annate precedenti. La vigna ha completato il periodo di fioritura a maggio mentre la data media di fioritura normalmente attorno al 4-5 giugno. La precocità che si è protratta durante la stagione. L'entrata nel periodo di stress idrico (e termico) è stata diversa da quella vissuta nel Mendrisiotto poiché entro fine giugno le piogge sono risultate sensibilmente più abbondanti (fino al 20 agosto: 605 mm di precipitazioni totali).

Un elemento caratterizzante della stagione è stata la violenta grandinata del 28 giugno che ha colpito in modo diffuso e non generalizzato.

Lo stesso evento violento ha raggiunto anche il **Locarnese** (Terre di Pedemonte, Losone, Riazzino, Monte Dato). A parte questo evento, la stagione si sviluppa positivamente e si prospetta una vendemmia di qualità e in media con gli altri anni a livello quantitativo. Degli attacchi di Black-rot sono stati registrati in alcuni vigneti a dipendenza del piano di trattamenti adottato.

A partire da giugno, la regione di **Biasca e Valli** ha vissuto una stagione viticola diversa da quella del Mendrisiotto: le viti non hanno sofferto di stress idrico. Malgrado la pressione di malattie fungine tra giugno e luglio, l'uva presenta globalmente un buono stato sanitario e di maturazione. La maturazione è variegata e dipende dall'ubicazione del vigneto (località, collina-piano) e dal carico di produzione. Tuttavia, anche in questa regione è registrato un anticipo di circa 10-15 giorni.

L'uva bianca è già oggetto di attacchi di vespe e uccelli e vige il problema degli attacchi di selvaggina (ungulati e tasso) già a un mese dall'inizio della vendemmia forse anche a causa della siccità.

Nei vigneti della Svizzera Italiana, lo stato sanitario dell'uva è globalmente buono. A livello qualitativo deve essere prestata attenzione all'allineamento dei diversi parametri che determinano la qualità enologica, ossia non solo un elevato grado zuccherino ma la maturità fenolica. Questo andamento deve essere seguito attentamente assieme alle condizioni sanitarie dell'uva e possibilmente in stretta collaborazione con le cantine vinificatrici.

Nella speranza di potere concludere positivamente questa calda stagione viticola, Federviti augura a tutti i viticoltori una buona vendemmia 2022.

Comitato Cantonale Federviti